Automobile Club d'Italia

DECISIONE

La Responsabile del PRA di Venezia

Oggetto: Rinegoziazione condizioni contrattuali e prosecuzione del servizio di gestione di distributori automatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e di snacks sino al 31.12.2027 presso l'Ufficio PRA di Venezia.

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, I'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO il vigente Ordinamento del Servizi approvato con determina del Segretario Generale dell'ACI n. 28 del 5 maggio 2026 che recepisce Ie modifiche deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 9 aprile 2026;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028,* adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 11052/25 del 18.11.25, con il quale il Commissario Straordinario ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15.11.2025 e scadenza al 14.11.2027, l'incarico di Responsabile del Pubblico Registro Automobilistico di Venezia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito denominato anche "Codice");

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale, fermo restando che il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 ha prorogato la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.15 del D.Lgs. n.36/2023;

PREMESSO che, con determinazione n. 1 del 21.02.2025, è stato stipulato con la società Sogedai SpA, per il periodo 01.03.2025-28.02.2027, il contratto relativo al servizio di ristorazione, mediante n. 2 distributori automatici, per la somministrazione di bevande calde e fredde e di prodotti alimentari preconfezionati presso l'Ufficio PRA di Venezia;

DATO ATTO che il predetto contratto prevede che la società corrisponda, a titolo di rimborso forfettario per l'utilizzo degli spazi e per i consumi idrici e di energia elettrica, l'importo di euro 190 annui;

PRESO ATTO della nota, acquisita al protocollo dell'Ente al **n. 1779/26,** con la quale l'anzidetta società, manifestando l'insostenibilità delle suddette condizioni economiche, stante un incremento straordinario e non prevedibile dei costi delle materie prime, della logistica e dei servizi collegati alla gestione operativa, che ha inciso in maniera rilevante sul servizio di vending, ha rappresentato la necessità di non corrispondere più il canone annuo dovuto di € 190,00, al fine di evitare la conclusione anticipata del contratto prima del termine previsto del 28.02.27, impegnandosi, in ogni caso, a saldare tutte le fatture pregresse;

DATO ATTO che il contesto generale del mercato di riferimento ha, in effetti, inciso sul settore in argomento, facendo registrare aumenti generalizzati e continui dei costi di approvvigionamento, trasporto e gestione;

RILEVATO, inoltre, che il consumo dei prodotti erogati dai distributori automatici in uso è diminuito nel corso del rapporto contrattuale in essere, in ragione del sempre minore utilizzo degli stessi, a seguito dell'esiguo numero del personale presente quotidianamente in ufficio, a causa sia dei pensionamenti che della modalità di lavoro in smart working;

CONSIDERATO il rilievo che, comunque, assume per il personale la disponibilità di distributori automatici sui luoghi di lavoro, in quanto garantisce un accesso rapido, efficiente ed economico a bevande e snacks, contribuendo a creare, altresì, un ambiente di lavoro funzionale e confortevole;

VALUTATA, quindi, la necessità di accogliere l'istanza della società, prevedendo, però, una rinegoziazione del canone forfettario annuo di cui trattasi, al fine di riequilibrare il rapporto contrattuale e rendere l'offerta della società realmente sostenibile, scongiurando il rischio di un aumento dei prezzi dei prodotti o di una interruzione anticipata del servizio, che nuocerebbe al benessere psico-fisico del personale;

RITENUTO di individuare, quale importo equo e sostenibile a carico della società, il canone complessivo di euro 80 annui, a titolo, come già precisato, di rimborso per l'utilizzo degli spazi e dei comsumi di acqua e di energia;

DATO ATTO, inoltre, che, nella programmazione degli acquisti per il triennio 2026 - 2028, è stato previsto, da parte della Direzione Amministrazione e Patrimonio - Ufficio Acquisti, lo svolgimento di una gara centralizzata per l'affidamento del servizio di vending, mediante la stipula di un accordo quadro, con la facoltà, per gli uffici PRA, di aderire successivamente, mediante la sottoscrizione di singoli contratti attuativi;

PRESO ATTO che tale soluzione soddisfa le esigenze di semplificazione delle attività negoziali dei singoli uffici PRA, atteso che il contratto di somministrazione di bevande e snacks a mezzo di distributori automatici costituisce concessione di servizi pubblici, disciplinato nella parte II - titolo I, articoli 176-181 del D.Lgs n.36/2023, e che, pertanto, richiede, ai sensi dell'art.187, comma 1 dello stesso Decreto, lo svolgimento, per importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria, di una procedura negoziata, con invito

di almeno dieci operatori economici;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di garantire la continuità del servizio de quo per il tempo necessario allo svolgimento di tale procedura centralizzata, che si stima possa concludersi entro il 2027, tenuto conto degli adempimenti e dei tempi di svolgimento occorrenti, nonché delle attività propedeutiche alla conclusione dell'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi;

RISCONTRATA, altresì, anche la difficoltà di individuare sul mercato locale fornitori interessati al servizio, stante la scarsa convenienza economica dell'investimento come suesposta;

VISTO che la società Sogedai SpA, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2179 del 14.09.26, si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio fino al 31.12.2027, garantendo gli attuali prezzi e lo standard di servizio prestato, a fronte della riduzione del canone, secondo quanto previsto;

RITENUTO , quindi, per quanto sopra esposto, di prevedere:

- la rinegoziazione delle condizioni contrattuali, con la corresponsione, da parte della Sogedai SpA, del canone annuo forfettario di €. 80,00;
- la prosecuzione, dunque, del rapporto contrattuale in essere, posticipandone la scadenza alla data del 31.12.2027;

DATO ATTO che la suddetta società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

PRESO ATTO, altresì, che la società rispetta la norma CEI EN 60335-2-75 "*Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita*" ed è in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, nonché *delle seguenti certificazioni: ISO 9001- ISO 22000 – ISO 45001 – ISO 14001 – TQS – ISO 37001 – SA8000 – UNI/pdR 125;*

PRESO ATTO che la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

VERIFICATO che non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

CONSIDERATO che la soluzione adottata assicura la regolare prosecuzione delle prestazioni contrattuali, in attesa dello svolgimento della procedura centralizzata come sopra, con la conclusione dell'accordo quadro e la stipula di un successivo contratto attuativo da parte dell'Ufficio, in osservanza del principio del risultato e del buon andamento dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di economicità, proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che resta invariato il CIG che è il n. B5C142C0C8 poiché, in conformità alla FAQ ANAC A.26 - aspetti sulla tracciabilità - non è prevista la richiesta di un nuovo CIG nei casi di proroga ai sensi dell'art.120, comma 11 del D. Lgs. n.36/2023;

ASSUME LA DECISIONE

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la prosecuzione del servizio di ristorazione automatica fino alla data del 31.12.2027, con la Società Sogedai SpA, con sede legale in Via Fratelli Gracchi 40/42, 20092 Cinisello Balsamo (Milano) partita iva 00060700689, nelle more dell'indizione e svolgimento di una gara centralizzata, da parte della Direzione Amministrazione e Patrimonio - Ufficio Acquisti, per l'affidamento

del servizio di vending, mediante la stipula di un Accordo quadro e successiva sottoscrizione dei relativi Contratti attuativi da parte degli uffici PRA.
Il servizio di cui trattasi si svolgerà mediante n. 2. distributori automatici di bevande calde, fredde e snacks, posizionati presso i locali dell'Ufficio PRA di Venezia, agli stessi prezzi finora offerti.
Si autorizza, altresì, per le motivazioni esposte nelle premesse, la riduzione del canone, che la società deve corrispondere a titolo di rimborso forfettario per l'utilizzo degli spazi e per i consumi di luce ed acqua, determinato in euro 80,00 per l'anno 2026 ed in euro 80,00 per l'anno 2027, anziché in euro 190,00 annui, come previsto nella precedente determinazione n. 1 del 21.02.2025 e previo saldo delle fatture pregresse.

Il suddetto ricavo sarà contabilizzato 310511104 (rimborsi vari da terzi)

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008.

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito delle verifiche effettuate, risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC.

Il numero di CIG dall'ANAC alla presente procedura resta invariato ed è il B5C142C0C8.

La sottoscritta assume la Responsabilità di progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Responsabile del P.R.A. di Venezia
Dott.ssa Giusy Aronica

Firmato da Giusy Aronica il 14-10-2026